



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Università degli Studi di Torino
facoltà di Filosofia e Scienze dell'Educazione

Anno accademico 2025/2026

Corso Evidence Based Education

Professor Trincherò Roberto

Progetto Formativo

Corso di Italiano L2 per giovani stranieri

A cura di:

Margherita Damosso 985620

INDICE

INFORMAZIONI GENERALI	4
DEFINIZIONE DELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DELL'INTERVENTO FORMATIVO.....	5
FINALITA' DELL'INTERVENTO FORMATIVO	5
DESTINATARI DELL'INTERVENTO FORMATIVO.....	5
AMBITI DISCIPLINARI TOCCATI DAL PROGETTO	5
BISOGNI FORMATIVI DA CUI È SCATURITO L'INTERVENTO	6
CONTESTO DI APPLICAZIONE.....	6
AZIONI DI COINVOLGIMENTO	7
OBIETTIVI DELL'INTERVENTO FORMATIVO	7
STRATEGIE FORMATIVE UTILIZZATE	8
RISORSE UMANE E MATERIALI NECESSARIE	9
MATERIALI DIDATTICI	10
FASI E AZIONI	11
FASE 1 - PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE	11
FASE 2 – PROMOZIONE E SELEZIONE DELLE/DEI PARTECIPANTI.....	11
FASE 3 – ACCOGLIENZA E VALUTAZIONE INIZIALE	11
FASE 4 – REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE	11
FASE 5 – VALUTAZIONE FINALE	11
FASE 6 – MONITORAGGIO E RESTITUZIONE.....	11
CRONOPROGRAMMA (GANTT)	12
POSSIBILI CRITICITA' E STRATEGIE DI GESTIONE	12
PIANO DI VALUTAZIONE DELL'INTERVENTO	12
VALUTAZIONE DEL GRADIMENTO.....	12
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	13
AUTOVALUTAZIONE DELLE/DEI PARTECIPANTI.....	13
VALUTAZIONE DEL CAMBIAMENTO PERSONALE	14
VALUTAZIONE DEL CAMBIAMENTO DEL GRUPPO	14
VALUTAZIONE DELL'IMPATTO A LUNGO TERMINE.....	14
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	14
CRITERI DI VALUTAZIONE	14
METAVALUTAZIONE	15
ATTIVITA' PROGETTO FORMATIVO.....	16
COMPRENDERE E RIASSUMERE UN TESTO SUI COLLOQUI DI LAVORO	16
COSTRUIRE UNA MAPPA CONCETTUALE SUL TEMA “I DIRITTI DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI IN ITALIA”	17
COSTRUZIONE DI UN'IMMAGINE SINOTTICA SULLA SICUREZZA SUL LAVORO IN ITALIA	18
SIMULAZIONE DI UN COLLOQUIO DI LAVORO CON AUTOVALUTAZIONE	19
COSTRUZIONE DI UN'AUTOSPIEGAZIONE SU COME STRUTTURARE UN CURRICULUM VITAE	20
INSEGNAMENTO TRA PARI SUI SERVIZI DEL TERRITORIO	21
APPRENDERE AGENDO FISICAMENTE, ATTIVITA' “CONOSCI IL TUO QUARTIERE?”	22

PROGETTO FORMATIVO

CORSO DI ITALIANO L2 PER GIOVANI ADULTI STRANIERI

INFORMAZIONI GENERALI

Il presente progetto formativo si pone l'obiettivo di realizzare un corso di Italiano L2 rivolto a giovani adulti stranieri presenti sul territorio del quartiere Aurora nella città di Torino.

Il percorso si inserisce nell'ambito della formazione professionale iniziale e nasce con la finalità di favorire l'inclusione sociale e lavorativa delle/dei partecipanti attraverso il potenziamento delle competenze linguistiche della lingua italiana.

L'intervento formativo prevede una durata complessiva di 60 ore, strutturate in incontri settimanali, e sarà realizzato presso la sede del CPIA del quartiere Aurora.

Il progetto verrà realizzato nel contesto della città di Torino, in particolare nel quartiere Aurora, un territorio caratterizzato da una forte presenza di popolazione eterogenea e un'attiva rete di servizi dedicati all'integrazione linguistica e sociale. In tale contesto, il corso di Italiano L2 rappresenta uno strumento utile per rispondere ai bisogni e ai diritti di comunicazione, autonomia e inclusione delle/dei giovani adulte/i straniere/i, facilitando il loro accesso al lavoro, ai servizi e alla partecipazione alla vita sociale del territorio.

DEFINIZIONE DELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DELL'INTERVENTO FORMATIVO

L'intervento formativo si colloca nell'ambito della formazione professionale iniziale. Il progetto è rivolto a giovani adulte/i straniere/i e ha come obiettivo principale il potenziamento della lingua italiana L2 per favorire l'inclusione sociale e lavorativa.

FINALITA' DELL'INTERVENTO FORMATIVO

L'intervento si pone come finalità la crescita personale delle/i partecipanti in una prospettiva di medio-lungo periodo. Nello specifico, il corso vuole favorire l'apprendimento della lingua, attraverso il potenziamento delle competenze linguistiche in italiano, lo sviluppo relazionale, attraverso la valorizzazione dell'interazione con il gruppo e con il contesto sociale di riferimento, l'inclusione sociale e lavorativa, migliorando l'accesso ai servizi e alle opportunità formative e professionali.

L'intervento risulta necessario in quanto risponde a un concreto bisogno di integrazione linguistica e sociale delle giovani adulte/i straniere/i sul territorio e può contribuire in modo significativo a ridurre situazioni a rischio di isolamento, marginalità e difficoltà di inclusione.

DESTINATARI DELL'INTERVENTO FORMATIVO

Le/i destinatarie/i dirette/i del progetto formativo saranno 20 giovani adulte/i straniere/i, di età compresa tra i 18 e i 30 anni,

I prerequisiti richiesti sono l'alfabetizzazione di base nella lingua madre e delle capacità comunicative minime in contesti quotidiani (livello linguistico iniziale A1-A2), residenti nell'area del quartiere Aurora nella città di Torino.

Le/i destinatarie/i indirette/i del progetto formativo saranno le famiglie e le reti sociali delle/dei partecipanti, la comunità locale, i servizi territoriali e i contesti lavorativi.

AMBITI DISCIPLINARI TOCCATI DAL PROGETTO

Il progetto coinvolge diversi ambiti disciplinari in modo integrato:

- Italiano L2
- Conoscenza di base del mondo del lavoro (diritti delle lavoratrici e dei lavoratori, sicurezza sul lavoro, strutturazione di un colloquio, costruzione di un CV)
- Orientamento ai servizi del territorio (conoscenza delle opportunità offerte dal quartiere, valorizzazione delle risorse comunitarie, accesso e funzione dei servizi)

I benefici attesi riguardano una maggiore autonomia comunicativa, una migliore accessibilità ai servizi del territorio e una più efficace integrazione sociale e lavorativa.

BISOGNI FORMATIVI DA CUI È SCATURITO L'INTERVENTO

Il progetto nasce dalla rilevazione delle difficoltà linguistiche di molte/i giovani straniere/i e dell'impatto significativo che tali difficoltà hanno nell'accesso ai diritti fondamentali, alla partecipazione attiva nella società e ai processi di inclusione sul territorio.

Nella città di Torino la presenza di cittadini stranieri è particolarmente significativa: secondo il Rapporto 2023 dell'Osservatorio Interistituzionale sulle persone straniere nella Città metropolitana di Torino, nel Comune di Torino risiedono stabilmente 135.753 cittadini stranieri, pari al 15,8% della popolazione residente. Il rapporto evidenzia come l'accesso al lavoro, ai servizi pubblici e ai percorsi di integrazione rappresenti ancora una delle principali sfide del territorio (fonte: <https://prefettura.interno.gov.it/it/prefetture/torino/notizie/presentato-rapporto-2023-dellosservatorio-sugli-stranieri>).

In particolare, si riscontrano difficoltà nella comunicazione in lingua italiana nella vita quotidiana, barriere nell'accesso ai servizi sociosanitari, nell'inserimento lavorativo e nella ricerca del lavoro. Tali difficoltà possono determinare un maggiore rischio di isolamento sociale, marginalizzazione e ridotta partecipazione alla vita della comunità (fonte: <https://www.unhcr.org/it/cosa-facciamo/soluzioni-durevoli/integrazione/la-carta-lintegrazione>). In questo contesto, l'apprendimento della lingua italiana rappresenta un presupposto fondamentale per l'effettivo godimento dei diritti, primo tra tutti il diritto all'istruzione (fonte: [chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.lingueculture.net/wp-content/uploads/2021/02/Volume-complementare-QCER-2020.pdf](https://www.lingueculture.net/wp-content/uploads/2021/02/Volume-complementare-QCER-2020.pdf)).

La necessità individuata è quindi quella di costruire un supporto per sviluppare competenze linguistiche pratiche e funzionali e per facilitare l'accesso ai servizi e al mondo del lavoro tramite l'informazione, l'orientamento e la valorizzazione della comunità e del quartiere come fondamentale risorsa per l'inclusione.

I bisogni formativi sono stati individuati attraverso un'analisi della letteratura sul tema dell'inclusione linguistica, dei rapporti istituzionali relativi alla realtà torinese, dei dati demografici del Comune di Torino, nonché delle esperienze riportate dai CPIA e dagli enti del territorio che operano con persone migranti.

CONTESTO DI APPLICAZIONE

L'intervento si realizzerà nel territorio della città di Torino, in particolare nel quartiere Aurora, in collaborazione con il CPIA e la Casa del Quartiere. Saranno coinvolti diversi attori:

- Ente promotore (cooperativa sociale, associazione), che si occuperà dell'organizzazione del corso e della gestione generale del progetto;
- Una/un docente di italiano L2, che realizzerà le attività didattiche;
- Mediatrice culturale principale presente nelle fasi iniziali per facilitare l'inclusione e supportare la comunicazione;
- Un tutor d'aula, che si occuperà del supporto organizzativo e accompagnamento delle/dei partecipanti;
- Servizi territoriali (CPIA, Casa del Quartiere), che collaboreranno con l'ente promotore per l'orientamento, la promozione e l'attuazione del corso;

AZIONI DI COINVOLGIMENTO

Le azioni di coinvolgimento consisteranno in due incontri informativi iniziali rivolti alla cittadinanza che si svolgeranno presso la Casa del Quartiere, la comunicazione in rete con gli enti territoriali che avverrà tramite l'utilizzo di materiale informativo semplice e multilingue.

Si evidenzia la possibilità di incontrare alcuni ostacoli e vincoli nel coinvolgimento delle/dei destinatarie/i, come i diversi livelli di partenza dal punto di vista linguistico, eventuali difficoltà di frequenza dovute a lavoro o impegni familiari e iniziali barriere linguistiche e culturali.

OBIETTIVI DELL'INTERVENTO FORMATIVO

Il progetto formativo si pone i seguenti obiettivi in termini di:

- **Conoscenze:**
 - lessico di base della vita quotidiana e del lavoro
 - strutture linguistiche fondamentali della lingua italiana
 - conoscenza dei principali servizi del territorio
 - conoscenza delle nozioni di base sulla sicurezza e sui diritti nel mondo del lavoro
- **Abilità:**
 - comprendere e produrre testi semplici orali e scritti
 - interagire in situazioni quotidiane
 - compilare moduli e documenti di base
 - scrivere un CV
- **Competenze:**
 - utilizzare la lingua italiana in contesti reali di vita sociale e lavorativa
 - gestire in autonomia situazioni quotidiane
 - orientarsi nei servizi del territorio

Inoltre, si pone obiettivi in termini di cambiamento:

- **Personale:** il progetto mira ad aumentare l'autonomia personale attraverso la costruzione di una maggiore fiducia nelle proprie capacità comunicative, e valorizzare la partecipazione attiva alla vita del territorio riducendo il senso di esclusione sociale e ampliando le possibilità di accesso a servizi e occasioni lavorative.
- **Del gruppo:** il progetto mira a facilitare e sostenere delle relazioni significative tra le/i partecipanti sviluppando un clima collaborativo, accogliente e stimolante, e rafforzare delle reti sociali informali valorizzando la partecipazione alla vita comunitaria del territorio di riferimento.

STRATEGIE FORMATIVE UTILIZZATE

Le/i destinatarie/i del progetto formativo sono coinvolte/i in modo attivo nel processo di apprendimento attraverso la selezione di specifiche strategie formative che promuovono apprendimento significativo, partecipazione attiva e costruzione di competenze pratiche ed applicabili a situazioni di vita quotidiana. Il corso sarà strutturato alternando lezioni frontali ad attività che si focalizzano su contesti realistici, favorendo un'applicazione pratica delle conoscenze. In particolare, le strategie formative utilizzate saranno le seguenti:

- **Costruzione di riassunti:** la costruzione del riassunto viene utilizzata per sviluppare la comprensione del testo scritto e la capacità di individuare le informazioni essenziali. È un'attività che favorisce l'arricchimento del lessico e la memorizzazione dei contenuti.
- **Costruzione di mappe concettuali:** le mappe concettuali vengono impiegate per supportare nell'organizzazione e nel collegamento delle informazioni in modo logico ed efficace. Partendo da un testo le/i partecipanti possono individuare i concetti principali e costruire semplici relazioni tra essi, rappresentando visivamente i contenuti appresi.
- **Apprendimento attraverso il disegno:** attraverso disegni, simboli e parole chiave le/i partecipanti rappresenteranno graficamente i concetti spiegati dalla docente, favorendo la memorizzazione e l'accessibilità di contenuti complessi.
- **Role play e autovalutazione:** il corso intende promuovere attività di gruppo e favorire la socializzazione delle/dei partecipanti attraverso l'apprendimento. Il Role Play favorisce l'interiorizzazione dei contenuti e la costruzione di un ambiente positivo nel gruppo classe. L'autovalutazione è una strategia fondamentale per coinvolgere le/i partecipanti nel proprio processo di apprendimento e per aumentare la consapevolezza sui propri punti di forza e di debolezza.
- **Apprendimento attraverso l'autospiegazione:** la strategia dell'autospiegazione stimola la riflessione sul proprio processo di apprendimento e favorisce una comprensione più profonda dei contenuti e del lessico.
- **Insegnamento tra pari:** la strategia dell'insegnamento tra pari verrà utilizzata in particolare per l'orientamento nei servizi del territorio, in modo da favorire un coinvolgimento attivo e consapevole nell'utilizzo dei servizi e valorizzare le esperienze personali e le conoscenze informali delle/dei partecipanti. Studiare con l'obiettivo di insegnare permette di elaborare i contenuti in modo profondo e sviluppa competenze comunicative e collaborative.
- **Drammatizzazione:** il corso intende favorire l'apprendimento attraverso il movimento fisico e la simulazione di situazioni quotidiane, comprensibili e pratiche. L'utilizzo del corpo, dei gesti e del linguaggio in contesti realistici facilita l'apprendimento linguistico e promuove autonomia, inclusione sociale e collaborazione.

Tutte le strategie adottate all'interno del corso sono supportate dall'evidenza scientifica e dalla ricerca in ambito educativo.

Le produzioni di ogni attività verranno raccolte all'interno di un portfolio che le/i partecipanti costruiranno durante il corso e che permetterà loro di ripassare i contenuti appresi e seguire il processo di apprendimento durante lo svolgimento del corso. La presentazione del portfolio farà parte della chiusura e della valutazione finale. Le produzioni raccolte all'interno del portfolio hanno l'obiettivo di garantire un'utilità a lungo termine contenendo informazioni pratiche e utili che le/i partecipanti potranno consultare qualora lo ritengano necessario.

RISORSE UMANE E MATERIALI NECESSARIE

Risorse umane: il progetto formativo sarà messo in pratica dalle seguenti figure professionali:

- Docente di italiano L2, responsabile della progettazione e della conduzione delle attività didattiche, presente per 60 ore di lezione.
- Mediatrice culturale principale presente nelle fasi iniziali di accoglienza, orientamento e gestione di eventuali difficoltà 20 ore.
- Supporto di eventuali mediatrici culturali aggiuntive su necessità specifiche per un massimo di 10 ore.
- Tutor d'aula di supporto a livello organizzativo, nella gestione della classe e nell'accompagnamento delle/dei partecipanti presente per le 60 ore del corso.
- Coordinatrice del progetto, responsabile della supervisione generale e del monitoraggio del progetto, presente per 15 ore.

Risorse materiali: l'intervento richiederà i seguenti materiali e spazi:

- Un'aula attrezzata di banchi, sedie e lavagna, adeguata ad ospitare almeno 20 persone
- Connessione internet
- Videoproiettore
- Materiali didattici stampati
- Cancelleria

Stima dei costi:

- Docente L2: **2.100€** (60h x 35€/h)
- Tutor d'aula: **1.200€** (60h x 20€/h)
- Mediatrice culturale principale: **600€** (20h x 30€/h)
- Mediatrice culturale aggiuntiva (solo su necessità): **300€** (10h x 30€/h)
- Coordinatrice del progetto: **450€** (15h x 30€/h)
- Materiali didattici e stampa: **200€**
- Comunicazione e promozione: **100€**
- Valutazione e monitoraggio: **100€**
- Varie: **200€**

Totale stimato del progetto: circa 5.250€

MATERIALI DIDATTICI

I materiali didattici utilizzati saranno:

- schede di comprensione del testo
- testi specifici sulla formazione professionale di base come annunci di lavoro, CV, moduli e dialoghi
- mappe concettuali guidate
- schede con esercizi di produzione scritta e orale
- rubriche di autovalutazione
- guide a simulazioni di situazioni reali
- video didattici brevi
- glossari di base per il lessico del lavoro e della vita quotidiana
- cartelloni
- pennarelli, matite, forbici, colla, fogli
- carte di studio
- mappe semplificate

I materiali e le attività didattiche verranno progettati e adattati sulla base dei diversi livelli delle/dei singole/i partecipanti in modo da personalizzare il più possibile il programma del corso.

FASE E AZIONI

Il progetto formativo si svilupperà nell'arco di 3 mesi e seguirà le seguenti fasi:

FASE 1 - PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE (2 settimane)

- **Attività:** definizione del piano didattico, predisposizione dei materiali, organizzazione degli spazi e delle risorse, contatti con enti e servizi territoriali;
- **Figure coinvolte:** coordinatrice del progetto e docente di italiano L2;
- **Risultato atteso:** predisposizione del corso e dei materiali necessari;

FASE 2 – PROMOZIONE E SELEZIONE DELLE/DEI PARTECIPANTI (3 settimane)

- **Attività:** due incontri informativi presso la Casa del Quartiere Cecchi Point, diffusione di locandine multilingue, contatti con associazioni e servizi territoriali, raccolta delle candidature, colloqui conoscitivi iniziali presso la sede del progetto;
- **Figure coinvolte:** coordinatrice del progetto, tutor d'aula, mediatrice culturale;
- **Risultato atteso:** creazione del gruppo classe;

FASE 3 – ACCOGLIENZA E VALUTAZIONE INIZIALE (1 settimana)

- **Attività:** presentazione del corso, raccolta delle aspettative delle/dei partecipanti, test iniziale di valutazione e autovalutazione linguistica, osservazione delle competenze di partenza;
- **Figure coinvolte:** docente di italiano L2, tutor d'aula, mediatrice culturale, altre mediazioni se necessarie
- **Risultato atteso:** definizione del livello iniziale delle/dei partecipanti;

FASE 4 – REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE (10 settimane)

- **Attività:** lezioni di italiano L2, esercitazioni individuali e di gruppo, simulazioni, attività didattiche diversificate come costruzione di mappe concettuali, produzione di riassunti e di immagini sinottiche, role playing, insegnamento tra pari, drammatizzazione, esercitazioni sul lessico della vita quotidiana e del lavoro;
- **Figure coinvolte:** docente di italiano L2, tutor d'aula, mediatrice culturale (quando necessario);
- **Risultato atteso:** sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative previste;

FASE 5 – VALUTAZIONE FINALE (1 settimana)

- **Attività:** prova finale di autovalutazione, osservazione delle competenze sviluppate, presentazione del portfolio delle/dei partecipanti, questionario di gradimento;
- **Figure coinvolte:** docente di italiano L2, tutor
- **Risultato atteso:** verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi;

FASE 6 – MONITORAGGIO E RESTITUZIONE (1 settimana)

- **Attività:** analisi dei risultati, stesura della relazione conclusiva, restituzione dei risultati alle/ai partecipanti e a tutti i soggetti coinvolti;
- **Figure coinvolte:** coordinatrice, docente di italiano L2;
- **Risultato atteso:** valutazione complessiva dell'efficacia dell'intervento;

CRONOPROGRAMMA (GANTT)

FASI DEL PROGETTO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Progettazione																			
Promozione																			
Accoglienza																			
Attività formative																			
Valutazione finale																			
Monitoraggio																			

POSSIBILI CRITICITA' E STRATEGIE DI GESTIONE

- Assenze frequenti → recupero materiali e supporto individuale
- Differenze nei livelli linguistici → attività in piccoli gruppi e tutoraggio
- Difficoltà di comprensione → utilizzo di supporti visivi e mediazione culturale
- Calo della motivazione → attività pratiche, cooperative e legate alla vita reale
- Difficoltà organizzative → pianificazione anticipata e monitoraggio costante

PIANO DI VALUTAZIONE DELL'INTERVENTO

La valutazione dell'intervento formativo ha lo scopo di verificare l'efficacia del corso di italiano L2 in termini di apprendimento linguistico, cambiamento personale e impatto sul gruppo.

VALUTAZIONE DEL GRADIMENTO

Al termine del corso verrà somministrato un questionario di gradimento ai partecipanti, il quale indagherà: soddisfazione generale rispetto al corso, utilità percepita delle attività svolte, qualità della relazione con docente, tutor e mediatrici, efficacia dei materiali didattici, suggerimenti e proposte di miglioramento.

DAI UN PUNTEGGIO A QUESTE AFFERMAZIONI	1	2	3	4	5
Sono soddisfatta/o del corso					
Gli argomenti trattati sono stati utili					
Le attività proposte sono state interessanti e coinvolgenti					
Le attività mi hanno aiutato a migliorare il mio italiano					
La docente ha spiegato gli argomenti in modo chiaro					
La docente è stata disponibile e attenta ai bisogni del gruppo					
Il tutor d'aula è stato un supporto utile durante il corso					
La mediatrice culturale ha facilitato la comunicazione e l'inclusione					

I materiali didattici sono stati chiari e utili					
Il clima della classe è stato accogliente e collaborativo					
Cosa miglioreresti di questo corso?					

1	Per niente soddisfatta/o
2	Poco soddisfatta/o
3	Abbastanza soddisfatta/o
4	Soddisfatta/o
5	Molto soddisfatta/o

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Per verificare il raggiungimento degli obiettivi linguistici saranno utilizzati: un test iniziale per valutare il livello di partenza, delle prove pratiche di comprensione e produzione scritta e orale, la costruzione di un portfolio con le diverse attività ed esercitazioni da presentare al termine del corso.

La comparazione tra la prova iniziale e la valutazione collettiva delle attività del portfolio permetterà non solo di misurare il miglioramento nelle competenze linguistiche, ma anche di osservare l'evoluzione di tali competenze durante lo svolgimento del corso.

AUTOVALUTAZIONE DELLE/DEI PARTECIPANTI

Una parte importante della valutazione del progetto consisterà in un'autovalutazione, che permetterà alle/ai partecipanti di riflettere sul proprio percorso di apprendimento. Verrà presentata una scheda di autovalutazione al termine del corso, in cui si rifletterà su ciò che è stato imparato, il livello di miglioramento percepito, la capacità di affrontare situazioni quotidiane, il grado di sicurezza nell'utilizzo della lingua, le difficoltà incontrate e le strategie usate per superarle.

DAI UN PUNTEGGIO A QUESTE AFFERMAZIONI	1	2	3	4	5
Ho migliorato la mia conoscenza della lingua italiana					
Riesco a comprendere meglio ciò che mi viene detto					
Riesco a parlare con più sicurezza nelle situazioni quotidiane					
Riesco a leggere e comprendere testi semplici e documenti					
Riesco a scrivere semplici messaggi o compilare moduli					
Mi sento più autonoma/o nell'utilizzare i servizi del territorio					
Mi sento più preparata/o ad affrontare situazioni legate al lavoro					
Mi sento più sicura/o nell'utilizzare la lingua italiana					
Ho partecipato attivamente alle attività del corso					
Sono soddisfatta/o dei progressi che ho fatto					

1	Per niente soddisfatta/o
2	Poco soddisfatta/o
3	Abbastanza soddisfatta/o
4	Soddisfatta/o
5	Molto soddisfatta/o

VALUTAZIONE DEL CAMBIAMENTO PERSONALE

Il cambiamento individuale sarà osservato attraverso il confronto tra la situazione iniziale e quella finale, la partecipazione attiva alle attività, lo sviluppo della sicurezza comunicativa. La valutazione in questo senso sarà condotta dalla docente e dal tutor tramite l'osservazione durante tutto lo svolgimento del corso e una restituzione finale durante la presentazione del portfolio.

VALUTAZIONE DEL CAMBIAMENTO DEL GRUPPO

Verrà osservata l'evoluzione delle dinamiche di gruppo attraverso la collaborazione tra le/i partecipanti, la qualità delle interazioni, la capacità di lavorare in modo cooperativo durante le attività e il clima generale della classe.

VALUTAZIONE DELL'IMPATTO A LUNGO TERMINE

Si prevede un'ulteriore valutazione a distanza di alcuni mesi dalla conclusione del corso per verificare l'utilizzo della lingua italiana nella vita quotidiana, gli eventuali inserimenti lavorativi, l'autonomia nell'accesso ai servizi, il mantenimento delle competenze acquisite.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Gli strumenti utilizzati per l'attività valutativa saranno:

1. Un questionario di gradimento
2. Test iniziali
3. Griglie di osservazione
4. Portfolio delle attività
5. Schede di autovalutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il progetto sarà considerato efficace se si osserverà un miglioramento significativo dal punto di vista linguistico, si valuterà un incremento nell'autonomia delle/dei partecipanti, nella partecipazione sociale e se il livello di soddisfazione sarà positivo.

METAVALUTAZIONE

La realizzazione di questo progetto mi ha permesso di comprendere meglio come si costruisce un intervento formativo strutturato, partendo dall'analisi dei bisogni fino alla definizione delle attività e dei criteri di valutazione. Ho avuto l'opportunità di sperimentare alcune strategie apprese durante il corso e inserite nelle attività del progetto in alcune classi della Scuola Popolare Darsena a Genova, dove ho insegnato come volontaria durante l'ultimo anno, verificando l'efficacia e la praticabilità delle attività pensate per il progetto.

In particolare, ho appreso l'importanza di partire da bisogni, reali, concreti e soprattutto osservabili per costruire degli obiettivi coerenti e mirati per il contesto e le/i destinatarie/i. Riflettere su diversi livelli di obiettivi che ci si aspetta di raggiungere permette di diversificare le attività proposte per lavorare sia sul breve che sul lungo termine. Gli strumenti di valutazione elaborati per il progetto, infatti, non si limitano a verificare l'apprendimento, ma considerano anche il cambiamento personale e sociale delle/dei destinatarie/i dirette/i e indirette/i.

Se il progetto dovesse essere riscritto cercherei di approfondire ulteriormente la fase iniziale di analisi del contesto per costruire un intervento ancora più specifico e preciso, inserirei più esempi concreti nelle attività didattiche e migliorerei la parte relativa alla valutazione dell'impatto a lungo termine al fine di verificare l'efficacia complessiva del lavoro.

Gli aspetti positivi del progetto consistono nella coerenza tra bisogni, obiettivi e strategie formative, oltre alla scelta di attività pratiche e situazionali come mappe concettuali, riassunti e simulazioni, che rendono l'apprendimento più profondo e significativo.

Inoltre, si sottolinea l'importanza della mediazione culturale come strumento di inclusione e facilitazione della relazione tra la docente e le/i destinatarie/i.

I principali margini di miglioramento riguardano invece la possibilità di rendere più dettagliata la pianificazione operativa e l'integrazione strumenti digitali per la didattica.

Nel complesso, l'esperienza di progettazione ha permesso di acquisire una maggiore consapevolezza sia a livello teorico che pratico delle fasi necessarie per la costruzione di un intervento formativo completo e coerente.

ATTIVITA' PROGETTO FORMATIVO

CORSO DI ITALIANO L2 PER GIOVANI ADULTI STRANIERI

COMPRENDERE E RIASSUMERE UN TESTO SUI COLLOQUI DI LAVORO

DURATA DELL'ATTIVITA': 2 ore

OBIETTIVI:

- **CONOSCENZE:** acquisizione del lessico di base relativo alla ricerca del lavoro e struttura di un testo semplice
- **ABILITA':** comprensione di un testo scritto in italiano, individuazione delle informazioni principali e secondarie, elaborazione di un riassunto
- **COMPETENZE:** rielaborazione delle informazioni in modo autonomo, utilizzo della lingua italiana per sintetizzare i contenuti

MATERIALI:

- Testo semplificato: *"Il colloquio di lavoro in Italia: come prepararsi"*
- Scheda con domande guida
- Scheda per la stesura del riassunto

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA':

- Le/i partecipanti leggono il testo individualmente, la docente chiarisce eventuali dubbi e significati di parole non conosciute.
- Viene chiesto di rispondere alle domande: Chi? Che cosa? Dove? Come? Quando? Perché?
Alcuni esempi:
Chi partecipa al colloquio?
Che cosa bisogna preparare prima del colloquio?
Dove si svolge normalmente il colloquio?
Come ci si può preparare?
Quando è opportuno arrivare?
Perché è importante conoscere l'azienda?
Successivamente le risposte vengono confrontate in piccoli gruppi.
- La docente chiede di evidenziare nel testo le parole chiave, i concetti principali e le informazioni più importanti, costruendo alla lavagna uno schema delle informazioni trovate.
- Momento della scrittura autonoma del riassunto, che si svolge individualmente.
- Le/i partecipanti si scambiano i riassunti a coppie verificando la correttezza linguistica, la completezza delle informazioni e la coerenza interna del testo. Successivamente si confrontano come gruppo con la docente riportando le osservazioni fatte, che vengono scritte alla lavagna.
- Ogni riassunto viene inserito in un portfolio che conterrà tutte le attività del corso e che verrà presentato al termine.

VALUTAZIONE:

La valutazione terrà conto dei seguenti elementi:

- Individuazione corretta delle informazioni principali

- Completezza e correttezza della risposta alle domande: *Chi? Che cosa? Dove? Come? Quando? Perché?*
- Presenza delle idee essenziali nel riassunto
- Correttezza grammaticale e lessicale
- Capacità di rielaborazione personale

COSTRUIRE UNA MAPPA CONCETTUALE SUL TEMA “I DIRITTI DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI IN ITALIA”

DURATA ATTIVITA’: 2 ore

OBIETTIVI:

- **CONOSCENZE:** conoscere i principali diritti delle lavoratrici e dei lavoratori in Italia, acquisire il lessico di base legato al mondo del lavoro
- **ABILITA’:** individuare concetti e relazioni all’interno di un testo, costruire asserti semplici, organizzare le informazioni in una mappa concettuale
- **COMPETENZE:** comprendere le informazioni riguardanti il lavoro e i diritti, utilizzare strategie di studio attraverso la costruzione di mappe concettuali

MATERIALI:

- Testo semplificato “*I diritti delle lavoratrici e dei lavoratori in Italia*”
- Esempi di mappe
- Fogli
- Pennarelli

DESCRIZIONE DELL’ATTIVITA’:

- Lettura di un breve testo che presenta alcuni diritti fondamentali nel mondo del lavoro in Italia, la docente chiarifica il lessico e i concetti poco chiari e distribuisce delle mappe concettuali di esempio spiegando come sono state strutturate.
- Al gruppo viene chiesto di evidenziare i concetti più importanti presenti sul testo, che vengono scritti alla lavagna, come *lavoratore, contratto, salario, ferie, sicurezza, discriminazione...*
- Il gruppo individua il concetto centrale da cui partirà la costruzione della mappa (*I diritti delle lavoratrici e dei lavoratori in Italia*) e si divide in coppie.
- Le diverse coppie lavorano insieme per costruire delle affermazioni semplici formate da due concetti legati da un verbo.
- Successivamente, vengono rappresentate graficamente le affermazioni costruite e viene chiesto a ogni coppia di presentare la propria mappa al resto del gruppo.

VALUTAZIONE:

La valutazione terrà conto dei seguenti elementi:

- Individuazione dei concetti fondamentali
- Correttezza delle relazioni tra concetti
- Coerenza con il testo di partenza
- Chiarezza e leggibilità della mappa

COSTRUZIONE DI UN'IMMAGINE SINOTTICA SULLA SICUREZZA SUL LAVORO IN ITALIA

DURATA DELL'ATTIVITA': 2 ore

OBIETTIVI:

- **CONOSCENZE:** conoscere i principali comportamenti di sicurezza sul lavoro in Italia, comprendere il significato di rischio, prevenzione e protezione, apprendere il lessico di base legato alla sicurezza
- **ABILITA':** comprendere un testo semplice, riconoscere potenziali situazioni di pericolo sul posto di lavoro, trasformare informazioni verbali in rappresentazioni visive
- **COMPETENZE:** riconoscere comportamenti sicuri e non sicuri sul lavoro, organizzare le informazioni in modo semplice e visivo, creare proprie rappresentazioni di concetti presentati in italiano

MATERIALI:

- Testo semplificato "*La sicurezza sul lavoro in Italia*"
- Scheda guida con immagini (lavoratori, segnali di pericolo, caschi...)
- Fogli
- Pennarelli, matite, forbici e colla
- Simboli da ritagliare: divieto/obbligo, cartelli di sicurezza...

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA':

- La docente distribuisce il testo semplificato che presenta i concetti base come le regole di sicurezza, il corretto utilizzo dei macchinari, i dispositivi di protezione, la segnaletica, i possibili pericoli, come chiedere aiuto..., chiarisce concetti e termini non chiari.
- La docente guida il gruppo a immaginare alcune situazioni lavorative descrivendole e invitando a trasformare le informazioni in immagini mentali.
- Successivamente, il gruppo si divide a coppie per descrivere le rappresentazioni immaginate e condividere esperienze lavorative, se presenti.
- Le coppie lavorano insieme per realizzare un disegno o un collage sul tema della sicurezza sul lavoro, in cui vengono rappresentanti i concetti principali esplorati sia con il testo di riferimento che con le immagini mentali. La docente fornisce per questo lavoro una scheda guida e dei simboli da ritagliare.
- In conclusione, ogni coppia presenta il proprio lavoro al resto del gruppo e ci si confronta. Il lavoro viene poi integrato nel portfolio e verrà nuovamente presentato alla fine del corso.

VALUTAZIONE:

La valutazione terrà conto dei seguenti elementi:

- Comprensione del testo
- Pertinenza tra immagini scelte e concetti appresi
- Capacità di sintesi e riconoscimento degli elementi essenziali
- Uso corretto delle parole chiave
- Chiarezza e comprensibilità nella presentazione orale



Messa in pratica dell'attività di costruzione di un'immagine sinottica sulla sicurezza sul lavoro in Italia presso la Scuola Popolare Darsena, Genova, aprile 2026.

SIMULAZIONE DI UN COLLOQUIO DI LAVORO CON AUTOVALUTAZIONE

DURATA DELL'ATTIVITA': 2 ore

OBIETTIVI:

- **CONOSCENZE:** conoscere le principali dinamiche e domande di un colloquio di lavoro in Italia, acquisire il lessico relativo alla presentazione personale nel mondo del lavoro
- **ABILITA':** presentarsi in modo chiaro e comprensibile, rispondere a domande semplici, riflettere sulla propria prestazione
- **COMPETENZE:** affrontare un colloquio di lavoro in italiano, riconoscere i propri punti di forza e debolezza con l'autovalutazione

MATERIALI:

- Scheda con domande tipiche di un colloquio di lavoro
- Carta di studio consegnata prima dell'attività
- Scheda per annotare il feedback della docente

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA':

- Vengono scritte alla lavagna alcune domande tipiche e di base: *Come ti chiami? Quali sono le tue esperienze lavorative? Quali sono i tuoi punti di forza? Perché vuoi lavorare qui?* Successivamente, viene distribuita la carta studio che contiene i criteri da utilizzare durante la simulazione, in modo che tutte e tutti sappiano da subito come prepararsi.
- Il gruppo si divide a coppie in cui, a turno, una persona interpreta la/il candidata/o e l'altra chi seleziona. La docente osserva senza interrompere.
- Una volta terminata la simulazione, viene chiesto di compilare la carta studio come rubrica di autovalutazione:

DOMANDE:	SI	IN PARTE	NO
MI SONO PRESENTATO/A IN MODO CHIARO			
HO RISPOSTO ALLE DOMANDE IN ITALIANO			

HO UTILIZZATO UN LESSICO ADEGUATO			
MI SONO SENTITO/A SICURO/A MENTRE PARLAVO			
HO CAPITO LE DOMANDE CHE MI SONO STATE FATTE			

- Una volta compilata la rubrica, verrà chiesto al gruppo di rispondere alle seguenti domande: *Quale parte del colloquio ti è sembrata più facile? Quale domanda ti ha messo più in difficoltà? Cosa pensi di aver fatto bene? Cosa pensi di dover migliorare?*
- Alla fine dell'attività, la docente restituisce un feedback individuale confrontando le proprie osservazioni con l'autovalutazione, individuando insieme con le/gli studenti i punti di forza e di debolezza e delle strategie utili per affrontare un colloquio in futuro.
- L'autovalutazione e le conclusioni fatte con la docente faranno parte del portfolio che verrà presentato alla fine del corso.

VALUTAZIONE:

La valutazione terrà conto dei seguenti elementi:

- Comprensione delle domande e pertinenza delle risposte
- Correttezza del linguaggio nell'interazione orale
- Partecipazione attiva alla simulazione
- Compilazione della rubrica di autovalutazione in modo riflessivo
- Consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza

COSTRUZIONE DI UN'AUTOSPIEGAZIONE SU COME STRUTTURARE UN CURRICULUM VITAE

DURATA DELL'ATTIVITA': 2 ore

OBIETTIVI:

- **CONOSCENZE:** conoscere le principali sezioni di un curriculum vitae, comprendere il lessico relativo alla ricerca del lavoro
- **ABILITA':** organizzare le informazioni in ordine logico, tradurre in un linguaggio adeguato e in italiano le proprie esperienze e competenze, spiegare con parole proprie le fasi di compilazione
- **COMPETENZE:** essere in grado di compilare autonomamente un curriculum vitae

MATERIALI:

- Modello di Curriculum Vitae
- Esempio di CV guidato
- Scheda guida
- Scheda per l'autospiegazione

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA':

- La docente presenta un modello di CV già compilato e insieme al gruppo vengono individuate le diverse sezioni: *dati personali, istruzione, esperienze lavorative, competenze, competenze linguistiche, competenze digitali*
- La docente distribuisce una scheda con frasi da completare come: *Un curriculum vitae serve per..., La prima sezione contiene..., Nella parte dedicata alle esperienze lavorative bisogna scrivere..., Le competenze linguistiche indicano...*
- Successivamente, viene chiesto alle/agli partecipanti di lavorare individualmente per costruire una spiegazione scritta su “*Come si compila un Curriculum Vitae?*”. La scheda guida per l’autospiegazione contiene una scaletta da seguire: *1) A cosa serve, 2) Quali informazioni contiene, 3) Qual è l’ordine delle sezioni, 4) Perché è importante.*
- Una volta scritta la spiegazione ogni partecipante confronta la propria con quella di una/un compagna/o e successivamente con quella proposta dalla docente.
- Il prodotto finale verrà inserito nel portfolio che verrà presentato alla fine del corso.

VALUTAZIONE:

La valutazione terrà conto dei seguenti elementi:

- Comprensione della struttura del CV
- Esposizione delle informazioni in modo logico
- Utilizzo di un linguaggio corretto e adeguato
- Utilizzo di un lessico specifico del mondo del lavoro
- Autonomia nella costruzione della spiegazione

INSEGNAMENTO TRA PARI SUI SERVIZI DEL TERRITORIO

DURATA DELL’ATTIVITA’: 3 ore

OBIETTIVI:

- **CONOSCENZE:** conoscere i principali servizi presenti sul territorio, comprendere a cosa servono e quando utilizzarli, acquisire il lessico relativo ai servizi pubblici
- **ABILITA’:** leggere e comprendere un testo informativo, selezionare le informazioni essenziali, preparare una spiegazione, esporre un argomento alle/ai compagne/i
- **COMPETENZE:** orientarsi tra i principali servizi del territorio, comunicare informazioni utili in lingua italiana, collaborare con i/le pari nella costruzione della conoscenza

MATERIALI:

- Sei schede informative riguardanti: *1) Ospedale e pronto soccorso, 2) Medico di medicina generale e ASL, 3) Centro di Salute Mentale (CSM), Servizi Sociali del Comune, CAF e Patronato, Centro per l’Impiego.* Ogni scheda contiene una breve descrizione del servizio, quando utilizzarlo, dove si trova, documenti necessari, un esempio pratico
- Scheda guida
- Cartelloni
- Pennarelli

DESCRIZIONE DELL’ATTIVITA’:

- La classe viene divisa in sei piccoli gruppi, a ciascuno dei quali viene assegnata una scheda su uno dei servizi del territorio. La docente spiega che ogni gruppo dovrà diventare “esperto” dell’argomento e successivamente insegnarlo alle/ai compagne/i.
- Ogni gruppo, dopo aver letto il testo, chiarisce eventuali dubbi o parole non chiare con la docente e individua le informazioni più importanti.
- La docente consegna le schede guida che contengono alcune domande come: *Che cos’è questo servizio? Quando si utilizza? Chi può accedervi? Quali documenti servono? Puoi fare un esempio?*
- Ogni gruppo prepara una presentazione di massimo 10 minuti con la possibilità di realizzare uno schema sul cartellone per l’esposizione.
- Ogni gruppo presenta alla classe il proprio servizio, la docente stimola il resto della classe a fare domande e interagire.
- Al termine di tutte le presentazioni, la classe e la docente costruiscono insieme delle schede riassuntive intitolate “*I servizi utili della città di Torino*”; riportando i nomi, quando utilizzarli, come accedervi e i contatti principali.
- I prodotti dell’attività verranno inseriti nel portfolio e presentati alla fine del corso.

VALUTAZIONE:

La valutazione terrà conto dei seguenti elementi:

- Comprensione del testo e individuazione delle informazioni principali
- Spiegazione chiara e comprensibile nell’esposizione orale
- Utilizzo corretto del lessico relativo ai servizi
- Coinvolgimento dei compagni con domande e risposte
- Partecipazione attiva al lavoro di gruppo

APPRENDERE AGENDO FISICAMENTE, ATTIVITA’ “CONOSCI IL TUO QUARTIERE?”

DURATA DELL’ATTIVITA’: 2 ore

OBIETTIVI:

- **CONOSCENZE:** conoscere servizi e luoghi di riferimento del quartiere Aurora, acquisire il lessico relativo all’orientamento, ai servizi e alla vita quotidiana
- **ABILITA’:** chiedere e fornire informazioni in italiano, interagire in semplici conversazioni informali, muoversi nello spazio seguendo indicazioni
- **COMPETENZE:** orientarsi nel quartiere utilizzando la lingua italiana, comunicare efficacemente in situazioni quotidiane, collaborare con le altre persone in modo aperto e accogliente

MATERIALI:

- Mappe semplificate del quartiere Aurora
- Cartoncini con i ruoli
- Cartoncini con le missioni
- Piccoli cartelli che identificano i seguenti luoghi: CAF, farmacia, fermata del bus, mercato, ASL, biblioteca, ufficio postale

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA':

- La docente consegna le mappe semplificate e con il gruppo evidenzia i luoghi più significativi. Chiede al gruppo di immaginare di essere appena arrivate/i nel quartiere e di dover imparare a orientarsi grazie all'aiuto della comunità.
- L'aula viene organizzata come se fosse il quartiere, ogni angolo rappresenta un luogo diverso: fermata del bus, mercato di Porta Palazzo, farmacia, CAF, ASL, biblioteca, ufficio postale.
- Il gruppo viene diviso in due ruoli principali, una parte interpreta la cittadinanza del quartiere e operatrici/tori dei servizi, mentre l'altra parte interpreta cittadine/i appena arrivate/i nel quartiere.
- Ogni partecipante riceve una missione: *Hai bisogno di scegliere il medico di base, Devi andare al CAF per chiedere informazioni sull'ISEE, Vuoi fare la tessera della biblioteca, Hai bisogno di comprare delle medicine, Cerchi il mercato per fare la spesa.* I partecipanti devono muoversi nell'aula e chiedere informazioni per raggiungere il luogo corretto. Poi i ruoli vengono invertiti e la simulazione ripetuta ridistribuendo le missioni.
- Al termine della simulazione il gruppo si riunisce in cerchio e la docente guida una riflessione sull'attività svolta attraverso alcune domande: *Quale situazione vi è sembrata più semplice? È stato facile raggiungere i servizi? Quale vi ha creato più difficoltà? Quali espressioni italiane avete utilizzato più spesso? Avete già incontrato questi luoghi nel quartiere?*
- In conclusione, vengono costruite insieme delle schede riassuntive intitolate "*I luoghi utili di Aurora*", in cui vengono raccolti nomi dei servizi, funzioni, parole chiave ed espressioni utili per accedervi.
- Le schede verranno inserite nel portfolio e utilizzate per la presentazione dei servizi del quartiere alla fine del corso.

VALUTAZIONE:

La valutazione terrà conto dei seguenti elementi:

- Partecipazione attiva alla simulazione
- Utilizzo di semplici espressioni in italiano per chiedere e fornire informazioni
- Riconoscimento dei principali servizi del quartiere e della loro funzione
- Collaborazione con il resto del gruppo durante l'attività
- Utilizzo corretto del lessico relativo ai servizi e all'orientamento